COMUNE DI FORNO CANAVESE

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'Organo di revisione

Dott.ssa Annalisa Francese

INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Risultati della gestione	pag. 7
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Risultato di amministrazione	pag. 12
Variazione dei residui anni precedenti	pag. 13
Conciliazione risultati finanziari	pag. 14
Verifica congruità fondi	pag. 15
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 17
Analisi delle principali poste	pag. 18
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 28
Analisi gestione dei residui	pag. 30
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 32
Rapporti con organismi partecipati	pag. 32
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	pag. 34
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 35
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 35
Conto economico	pag. 36
Stato patrimoniale	pag. 38
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 40
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	pag. 40
Conclusioni	pag. 41

Comune di Forno Canavese

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 26.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Forno Canavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, lì 26 aprile 2017

L'Organo di revisione

Dott.ssa Annalisa Francese

INTRODUZIONE

La sottoscritta Annalisa Francese revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26.06.2015;

- ricevuta in data 10.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 7.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 27.02.1998;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- L'organo di revisione ha rilasciato dettagliati pareri;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 7 del 22.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1196 reversali e n. 1733 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			586.266,39
Riscossioni	461.837,31	3.410.011,76	3.871.849,07
Pagamenti	507.945,85	3.215.590,15	3.723.536,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			**734.579,46**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**734.579,46**
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00;

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede Il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità			
Anticipazioni	104.532,03	142.587,81	204.066,67
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	147	49	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	410,53	17,04	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.134.046,58:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 70.478,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Totale Entrate d'esercizio	più	3.136.386,03	4.350.011,07	3.921.702,84
Totale Spese d'esercizio	meno	3.008.579,52	3.996.441,37	3.758.340,17
Saldo		**127.806,51**	**353.569,70**	**163.362,67**
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		127.806,51	353.569,70	163.362,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	3.410.011,76
Pagamenti	(-)	3.215.590,15
Differenza	*[A]*	194.421,61
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	65.271,01
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	86.772,60
Differenza	*[B]*	-21.501,59
Residui attivi	(+)	353.536,07
Residui passivi	(-)	455.977,42
Differenza	*[C]*	-102.441,35
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**70.478,67**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	70.478,67
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	92.884,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	163.362,67

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	92.884,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	65.271,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	51.063,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	181.923,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*47.711,18*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**-20.415,32**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**163.362,67**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**183.777,99**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correr	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**183.777,99**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	39.061,42
FPV di parte capitale	65.271,01	47.711,18

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	**fonti di finanziamento**
202	Trasferimento in conto capitale dalla regione e oneri di urbanizzazione
203	Trasferimento in conto capitale dalla regione
205	Oneri

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 511.616,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			586.266,39 €
RISCOSSIONI	461.837,31	3.410.011,76	3.871.849,07 €
PAGAMENTI	507.945,85	3.215.590,15	3.723.536,00 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**734.579,46 €**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			- €
Differenza			**734.579,46 €**
RESIDUI ATTIVI	174.222,17	353.536,07	527.758,24 €
RESIDUI PASSIVI	207.970,92	455.977,42	663.948,34 €
Differenza			**- 136.190,10 €**
meno FPV per spese correnti			39.061,42 €
meno FPV per spese in conto capitale			47.711,18 €
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**511.616,76 €**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	83.958,92 €	461.876,98 €	511.616,76 €
di cui:			
a) parte accantonata			14.514,86 €
b) Parte vincolata	15.000,00 €	11.203,33 €	697,21 €
c) Parte destinata a investimenti			5.000,00 €
e) Parte disponibile (+/-) *	68.958,92 €	450.673,65 €	491.404,69 €

L’avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell’esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			92.884,00	92.884,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**92.884,00**	**92.884,00**

L’Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell’avanzo di amministrazione libero l’ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L’entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	622.463,28 €	461.837,31 €	174.222,17 €	13.596,20 €
Residui passivi	746.852,69 €	507.945,85 €	207.970,92 €	- 30.935,92 €

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**70.478,67 €**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		13.596,20 €
Minori residui attivi riaccertati (-)		- €
Minori residui passivi riaccertati (+)		30.935,92 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		**44.532,12 €**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		70.478,67 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		44.532,12 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		92.884,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		303.721,97 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**511.616,76 €**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	9.264,86 €
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	5.250,00 €
TOTALE PARTE ACCANTONATA	14.514,86 €

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	697,21 €
TOTALE PARTE VINCOLATA	697,21 €

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	5.000,00 €
TOTALE PARTE DESTINATA	5.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	86.788,00 €
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	- €
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Si accerta che non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

L'eventuale accantonamento di una quota al fondo, è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, relativi a partecipazioni societarie di diritto privato, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo	
S.m.a.t. S.p.a.	0,00	0,00008%	0,00	0,00	
Gal Valli del Canavese	0,00	9,41%	0,00	0,00	
			0		

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 (importi in migliaia di euro)		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	65
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2645
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2622
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	88
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	Spazi finanziari acquisiti con i patti regionalizzati e con il patto orizzontale nazionale 2016 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
8=6+7	Saldo Obiettivo pareggio rideterminato finale 2016	0
9=5-8	Differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2016	88

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	399.973,18	390.309,47	464.767,78
I.M.U. recupero evasione	19.074,32	8.048,27	39.058,97
I.C.I. recupero evasione			24.996,18
T.A.S.I.	415.244,96	405.837,96	200.018,45
Addizionale I.R.P.E.F.	169.999,10	235.994,91	188.084,76
Imposta comunale sulla pubblicità	511,43	1.000,00	2.190,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	5.738,00	7.497,00	5.373,00
TARI	593.039,62	538.435,24	536.214,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			15.043,90
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni		2.500,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	13.605,42	5.849,71	
Fondo solidarietà comunale	570.956,22	543.661,49	584.584,29
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**2.188.142,25**	**2.139.134,05**	**2.060.331,33**

L'organo di revisione ha rilevato quanto segue:

1. In riferimento alla entrate tributarie si rileva che il gettito del 5 per mille è stato erroneamente classificato nel bilancio, secondo codifica al piano integrato dei conti, alla voce E 2.01.01.01.001 del Titolo II anziché al Titolo I E 1.01.01.99.000.
2. l'entrata relativa all'I.M.U., nella sua componente relativa agli immobili residenziali, è stata erroneamente classificata come imposta di soggiorno E 1.01.01.41.000 anziché alla voce E 1.01.01.06.001. Si dà atto che nello schema sopra riportato nella voce I.M.U. è stato contabilizzato l'importo riscosso erroneamente come imposta di soggiorno. Si attesta inoltre che i versamenti ricevuti dalla tesoreria dello Stato sono stati inviati con la dicitura corretta.

Da tutto ciò ne consegue che il totale delle entrate al Titolo I del conto del bilancio 2016 è inferiore a quanto avrebbe dovuto essere per un importo di € 2.390,86, pari agli accertamenti del 5 per mille, erroneamente imputati al Titolo II.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	64.055,15	13.822,27	21,58%	35,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.043,90	7.557,21	50,23%	38,43%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**79.099,05**	**21.379,48**	**27,03%**	**27,03%**	**0,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	79.099,05	100,00%
Residui riscossi nel 2016	21.379,48	27,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	57.719,57	72,97%
Residui della competenza		
Residui totali	57.719,57	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	46.977,04	9.114,01	21.521,96
Riscossione	46.628,21	9.014,01	21.447,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	74,07	
Residui totali	74,07	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	18.657,00	11.839,43	5.313,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.664,69		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	800,00	1.100,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	35.811,18	49.010,00	146.009,07
Altri trasferimenti			
Totale	**57.932,87**	**61.949,43**	**151.322,80**

Come già evidenziato in riferimento alle Entrate tributarie, contributive e perequative si dà atto che alla voce Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, l'importo di € 5.313,73 comprende il contributo del 5 per mille per € 2.390,86 che avrebbe dovuto essere incassato al Titolo I.

Sulla base dei dati esposti è stato verificato che l'Ente non si trovava nelle fattispecie previste dall'articolo 158 del TUEL, e pertanto non è stato soggetto alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	231.667,56	241.894,09	217.513,18
Proventi dei beni dell'ente	21.951,25	26.072,10	18.994,16
Interessi su anticip.ni e crediti	121,41	68,82	0,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	221.388,06	428.191,20	230.073,01
Totale entrate extratributarie	**475.128,28**	**696.226,21**	**466.580,35**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido	19.680,95	96.317,11	-76.636,16	20,43%	20,00%
Refezione scolastica	140.000,00	167.477,03	-27.477,03	83,59%	80,00%
Estate Ragazzi (centro estivo)	13.811,85	17.464,06	-3.652,21	79,09%	75,00%
Centro Sportivo	25.585,27	43.517,02	-17.931,75	58,79%	60,00%
Trasporto scolastico	10.000,00	34.362,15	-24.362,15	29,10%	28,00%
Totali	**209.078,07**	**359.137,37**	**-150.059,30**	**58,22%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	6.314,96	3.078,70	-	-	
riscossione	2.281,26	78,70	-	626,04	800,02
%riscossione	36,12	2,56	-	-	800,02
* di cui accantonamento al FCDE					

A decorrere dall'anno 2016 il servizio di polizia municipale è stato assorbito dall'Unione Montana Alto Canavese.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come da delibera della Giunta Comunale n. 54 del 20.07.2015 come segue:

- intervento 1.08.01.02 "Acquisto beni di consumo viabilità – segnaletica" – 30%;
- intervento 1.03.01.03 "Prestazione servizi di polizia municipale" – 10%;
- intervento 1.03.01.02 "Acquisto beni di consumo polizia municipale" – 10%;
- intervento 1.03.01.01 "Personale addetto polizia municipale" – 50%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	626,04	20,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.373,96	79,13%
Residui della competenza		
Residui totali	2.373,96	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 7.077,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 sostanzialmente a causa dello stato di insolvenza del locatario del bar del palazzetto sportivo, con il quale è in corso una definizione per il pagamento rateale di quanto dovuto. Una componente variabile, seppur in misura minima, è dovuta agli affitti delle sale comunali, soggetti a domanda di terzi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.260,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.260,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.983,54	
Residui totali	7.983,54	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	683.150,54	636.379,62	-46.770,92
102	imposte e tasse a carico ente	61.818,65	67.836,87	6.018,22
103	acquisto beni e servizi	1.153.630,15	1.158.645,26	5.015,11
104	trasferimenti correnti	382.461,25	297.065,70	-85.395,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	138.204,83	126.035,31	-12.169,52
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	47.171,20	51.445,00	4.273,80
	TOTALE	**2.466.436,62**	**2.337.407,76**	-129.028,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 in merito alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in merito alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex. Art. 90 del T.U.E.L..

Tenendo debitamente conto che il per il Comune di Forno Canavese, rientra nelle fattispecie delineate dalla deliberazione del 20 maggio 2016, n. 23 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha previsto che *"Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni".*

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	730.980,22	683.150,54
Spese macroaggregato 103	3.079,69	
Irap macroaggregato 102	51.492,83	44.400,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	2.186,83	2.705,23
Totale spese di personale (A)	**787.739,57**	**730.256,12**
(-) Componenti escluse (B)	155.114,65	209.629,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**632.624,92**	**520.626,88**
Spese correnti	**2.584.213,39**	**2.060.331,33**
Incidenza su spese correnti	**24,48%**	**25,27%**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è aumentata di euro 825,10 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015, sempre nel rispetto dei vincoli sopra richiamati.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**Impegni 2016**	**Sforamento**
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.298,00	80,00%	1.838,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	8.960,00	50,00%	4.480,00	2.525,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 126.035,31 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di € 2.708.352,93, determina un tasso medio del 4,65%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,70%.

In merito si osserva che l'ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2015 alla rinegoziazione dei mutui esistenti, programmandone le scadenze negli anni 2035 e 2040.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sono stati effettuati dei lavori per i quali si è ancora in attesa di atto di impegno da parte della Regione, per il contributo accordato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	5,493%	4,742%	4,632%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	2.917.700,27	2.768.370,35	2.708.352,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	149.329,92	126.700,44	61.704,99
Estinzioni anticipate (-)			67.872,04
Altre variazioni +/- (da specificare)		66.683,02	
Totale fine anno	**2.768.370,35**	**2.708.352,93**	**2.578.775,90**
Nr. Abitanti al 31/12	3.502	3.487	3.473
Debito medio per abitante	790,51	776,70	742,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	147.065,76	138.204,83	126.035,31
Quota capitale	149.329,92	126.700,44	121.987,31
Totale fine anno	**296.395,68**	**264.905,27**	**248.022,62**

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Fotocopiatori	BNP Paribas Lease Group S.p.a.	02/11/2020	3.254,62

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 7 del 22/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto a reimputare residui attivi per € 0,00 e residui passivi per € 86.772,60.

Conseguentemente è stato istituito un fondo pluriennale vincolato, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2017, per € 86.772,60, relativo a spesa corrente per € 39.061,42 e a spesa capitale per € 47.711,18.

Sono stati definitivamente eliminati, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche attive perfezionate, residui attivi per € 5.242,25 e residui passivi per € 167.359,73 di cui € 80.587,13 definitivamente eliminati.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					8.257,81	252.857,72	261.115,53
di cui Tarsu/tari					7.486,69	57.734,96	65.221,65
di cui F.S.R o F.S.					4.831,22	50.516,40	55.347,62
Titolo II					28.261,68	23.960,52	52.222,20
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					3.078,19	796,00	3.874,19
Titolo III					22.854,88	60.977,50	83.832,38
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						5.370,00	5.370,00
di cui sanzioni CdS					2.373,96		2.373,96
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	59.374,37	337.795,74	397.170,11
Titolo IV						74,07	74,07
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,07	74,07
Titolo VI					64.088,84		64.088,84
Titolo VII							0,00
Titolo IX			200,00	3.854,00	46.704,96	15.666,26	66.425,22
Totale Attivi	**0,00**	**0,00**	**200,00**	**3.854,00**	**170.168,17**	**353.536,07**	**527.758,24**
PASSIVI							
Titolo I					11.920,49	298.975,29	310.895,78
Titolo II	1,00				94.756,60	81.131,93	175.889,53
Titolo IIII							0,00
Titolo IV						60.282,32	60.282,32
Titolo V							0,00
Titolo VII	88.328,43			516,00	12.448,40	15.587,88	116.880,71
Totale Passivi	**88.329,43**	**0,00**	**0,00**	**516,00**	**119.125,49**	**455.977,42**	**663.948,34**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente non ha avuto la necessità di provvedere al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella e la relativa documentazione è presente nell'allegato "S" alla delibera di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

SOCIETA' PARTECIPATE	**credito del Comune v/società**	**debito della società v/Comune**	**diff.**	**debito del Comune v/società**	**credito della società v/Comune**	**diff.**	**Note**
	Residui Attivi	contabilità della società		**Residui Passivi**	contabilità della società		
Gal Valli del Canavese ([1])	0,00	0,00	**0**	0,00	0,00	**0**	
S.m.a.t. S.p.a. ([1])	0,00	0,00	**0**	1.647,47	1647,47	**0**	
ENTI STRUMENTALI	***credito del Comune v/ente***	**debito dell' ente v/Comune**	***diff.***	***debito del Comune v/ente***	**credito dell'ente v/Comune**	***diff.***	**Note**
	Residui Attivi	contabilità della società		**Residui Passivi**	contabilità della società		
C.I.S.S. 38 ([1])	0,00	0,00	**0**	0,00	0,00	**0**	
Consorzio Canavesano Ambiente([2])	0,00	0,00	**0**	8.976,39	8.976,39	**0**	
			0			**0**	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio	**Servizi Sociali**
Organismo partecipato	**C.I.S.S. 38**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	103.063,86
Servizio	**Servizi di acquedotto**
Organismo partecipato	**S.M.A.T. S.p.a.**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.704,70
Servizio	**Servizi di supporto per la silvicoltura**
Organismo partecipato	**GAL Valli del Canavese**
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.300,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto, ed ha espresso un valore di -16,37 (meno sedici/37).

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, allegato "H".

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Intesa San Paolo S.p.a.
Economo	Demartini Laura
Agenti Contabili Interni	Tessarini Riccardo, Fontanella Maurizio, Orlandi Adriana, Anglesio Pierantonio, Demartini Laura, Enrietto Bruno
Agenti Contabili Esterni	Areariscossioni S.p.a., Abaco S.p.a., Mazal Global Solutions S.r.l., Equitalia Riscossioni S.p.a.

L'ente non ha provveduto alla resa del conto dei consegnatari dei beni, in quanto le figure per le quali vige l'obbligo di rendere il conto giudiziale, sono quelle relative ai consegnatari per debito di custodia, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, e non gli operatori ivi definiti come consegnatari per debito di vigilanza, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, che negli enti locali sono identificabili nei dirigenti, e nei responsabili amministrativi delle strutture in cui è suddiviso l'ente, nei comuni privi di dirigenza, in considerazione del fatto che, all'interno del Comune di Forno Canavese, non sono presenti consegnatari per debito di custodia che siano soggetti alla obbligatorietà della resa del conto giudiziale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		Importi Parziali
A	**PROVENTI DELLA GESTIONE**	
1	*Proventi tributari*	*2.060.331,33*
2	*Proventi da trasferimenti*	*56.037,25*
3	*Proventi da servizi pubblici*	*217.513,18*
4	*Provento da gestione patrimoniale*	*18.994,16*
5	*Proventi diversi*	*336.322,38*
6	*Proventi da concessioni di edificare*	*0,00*
7	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*	*0,00*
8	*Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione*	*0,00*
	Totale Proventi della Gestione (A)	***2.689.198,30***
B	**COSTI DELLA GESTIONE**	
9	*Personale*	*631.096,30*
10	*Acquisto di materie prime e/o beni di consumo*	*215.468,42*
11	*Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo*	*0,00*
12	*Prestazioni di servizi*	*971.852,92*
13	*Godimento beni di terzi*	*0,00*
14	*Trasferimenti*	*296.665,70*
15	*Imposte e tasse*	*82.273,50*
16	*Quote di ammortamento d'esercizio*	*334.068,32*
	Totale Costi della Gestione (B)	***2.531.425,16***
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	**157.773,14**
C	**PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATIVE**	
17	*Utili*	*0,00*
18	*Interessi su capitale di dotazione*	*0,00*
19	*Trasferimenti ad aziende speciali e partecipative*	*0,00*
	Totale Proventi e oneri da aziende speciali partecipative ©	***0,00***
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B +/-C)	**157.773,14**
D	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	
20	*Interessi Attivi*	*0,00*
21	*Interessi Passivi:*	
	- su mutui	*126.035,31*
	- su obbligazioni	
	- su anticipazioni	
	- per altre cause	
	Totale Proventi e Oneri Finanziari (D)	***126.035,31***
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	
	Proventi	
22	*Insussistenze del passivo*	*30.548,72*
23	*Sopravvenienze attive*	*90.783,26*
24	*Plusvalenze patrimoniali*	*20.542,00*
	Oneri	
25	*Insussistenze dell'attivo*	*85,14*
26	*Minusvalenze patrimoniali*	*0,00*
27	*Accantonamento per svalutazione crediti*	*0,00*
28	*Oneri straordinari*	*0,00*
	Totale Proventi e Oneri straordinari	***141.788,84***
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	**173.526,67**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un peggioramento della gestione operativa rispetto l'esercizio precedente dovuta ad una riduzione dei proventi della gestione, nonostante una netta contrazione dei costi della gestione. Ciononostante, le contingenze sopra riportate, unite a proventi straordinari rilevanti, ma non determinanti, hanno consentito, per la prima volta nel corso degli ultimi anni, di conseguire un risultato economico d'esercizio positivo.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
327.900,78	335.741,97	334.068,32

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016:
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 3.970.552,52.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	0,00	2.088,46	2.088,46
Immobilizzazioni materiali	7.844.358,44	-216.468,75	7.627.889,69
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	**7.844.358,44**	**-214.380,29**	7.629.978,15
Rimanenze	915,40		915,40
Crediti	613.233,40	-85.475,15	527.758,25
Altre attività finanziarie	500,00		500,00
Disponibilità liquide	586.266,39	148.313,07	734.579,46
Totale attivo circolante	1.200.915,19	62.837,92	1.263.753,11
Ratei e risconti	2.645,50		2.645,50
			0,00
Totale dell'attivo	**9.047.919,13**	**-151.542,37**	8.896.376,76
Passivo			
Patrimonio netto	**3.970.552,52**	**173.526,67**	4.144.079,19
Conferimenti	**1.721.625,03**	**23.558,14**	1.745.183,17
Debiti	3.355.741,58	-348.627,19	3.007.114,39
Ratei, risconti	0,00	**0,00**	0,00
			0,00
Totale del passivo	**9.047.919,13**	**-151.542,38**	8.896.376,75
Conti d'ordine	*101.058,04*	*74.831,49*	175.889,53

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio, secondo quanto riportato negli allegati "D1" e "D2" alla delibera di Giunta n. 17 del 7/04/2017 di approvazione dello schema di rendiconto .

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si rilevano gravi irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze; tuttavia a causa di malfunzionamenti del programma informatico di contabilità già segnalati alla software house di riferimento, sono state registrate operazioni con codici da piano integrato dei conti non correttamente imputate, le cui risultanze sono state analizzate in dettaglio nel corso della presente relazione.

Pertanto, si sollecita l'Ente a provvedere ad una corretta applicazione del piano integrato dei conti, verificandone la corrispondenza, e di provvedere ad una verifica in merito alla corretta classificazione del piano integrato dei conti sull'intero bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime PARERE FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'Organo di revisione

Dott.ssa Annalisa Francese